



Ministero per i beni e le attività culturali
Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e ss.mm.ii.

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e s.m.i.;

Visto il D.P.C.M. 29 Agosto 2014 n. 171 "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'art. 16, comma 4 del decreto legge 24 Aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n.89 e in particolare l'art. 39 comma 2 lett.a) che assegna alla Commissione regionale per il patrimonio culturale la verifica della sussistenza dell'interesse culturale nei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell'art 12 del Codice.

Visto il decreto direttoriale del 29.01.2018 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Patricia Olivo l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Segretariato Regionale del Ministero per i beni e le attività culturali per la Sardegna che, ai sensi dell'art. 39, comma 4 del D.P.C.M. 29 Agosto 2014 n. 171, presiede la Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna;

Considerato che a seguito di verifica dell'interesse culturale di cui all'art. 12 del D.Lgd 42/04, richiesta dalla Regione Autonoma della Sardegna, in qualità di proprietario, con decreto n. 54 del 15.05.2018 è stato dichiarato l'interesse culturale dell'immobile denominato "**Ex Stazione Semaforica di Capo Ferro**", sito nel Comune di Arzachena.

Considerato che con nota Prot. n. 30145 del 6.7.2018 del la Regione Autonoma della Sardegna ha comunicato che nella citata richiesta di verifica dell'interesse culturale del bene in questione era stato indicato, per mero errore materiale, anche il Mappale 5 del Foglio 5, indicato quindi anche nel Decreto di tutela n. 54 del 15.05.2018;

Considerato che la Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna, anche a seguito di istruttoria condotta dalla competente Soprintendenza comunicata con la nota n. 7649 del 20.06.2018, nella seduta del 24.07.2018 ha ritenuto di dover rettificare, per la sola parte relativa all'indicazione catastale, il D.C.R. n. 54 del 15.05.2018 limitatamente all'indicazione dei dati catastali.

Considerato che l'esatta consistenza catastale dell'immobile sito in Arzachena e denominato "**Ex Stazione Semaforica di Capo Ferro**" dichiarato di interesse culturale con il D.C.R. n. 54 del 15.05.2018. - risulta essere censito al N.C.T. al Fg. 5 Mapp.li A, 7, 12;

Rilevato pertanto che si rende necessario rettificare il D.C.R. n. 54 del 15.05.2018 esclusivamente nella parte che individua l'indicazione catastale e la planimetria catastale allegata.

Tutto ciò premesso il presidente della Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna

Decreta

la rettifica del D.C.R. n. 54 del 15.05.2018 esclusivamente nella parte che individua correttamente l'indicazione catastale che è quindi la seguente **N.C.T. al Fg. 5 Mapp.li A, 7, 12;**

La relazione storico artistica che fa parte integrante del presente decreto è quella a suo tempo allegata al D.C.R. n. 54 del 15.05.2018 e già notificata alle parti interessate.

Il presente **Decreto di Rettifica** verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene e al Comune di Arzachena;

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia del Territorio - servizio Pubblicità Immobiliare a cura di questa Amministrazione, ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'articolo 16 del Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma del D.Lgs. 2 Luglio 2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

DS

Il Presidente della Commissione Regionale

IL SEGRETARIO REGIONALE

Patricia Olivo